



La nuova alternanza scuola - lavoro

Dal Decreto Legislativo n.77
del 2005 alla Legge n.107
del 13 luglio 2015
commi 33-43

**Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS Ponti -
Gallarate**

Alternanza scuola-lavoro

percorso che si attiva in moduli di formazione a scuola e di altri in azienda, finalizzati all'acquisizione di **conoscenze** e **competenze**, individuate in base agli **obiettivi formativi**.

Elementi caratterizzanti

- l'individuazione e il perseguimento dei medesimi **obiettivi** di apprendimento in contesti diversi (scuola-lavoro);
- la **certificazione** delle competenze acquisite;
- il riconoscimento delle competenze certificate come **crediti formativi** per le azioni successive del percorso;

Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77

Definizione delle norme generali relative
all'alternanza scuola-lavoro, a norma
dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.
53

Art. 2.

Finalità dell'alternanza

- attuare modalità di apprendimento **flessibili** e **equivalenti** sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di **competenze spendibili** anche nel mercato del lavoro;
- favorire **l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico **collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative **con il mondo del lavoro** e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Art. 3.

Realizzazione dei percorsi in alternanza

- le istituzioni scolastiche o formative, singolarmente o in rete, stipulano, ... apposite **convenzioni**, a titolo gratuito, con i soggetti di cui all'articolo 1, ...

Convenzione (modulistica regionale)

- **ARTICOLO 1** *Fino ad oggi*
DEFINIZIONE DEL TIROCINIO – tempi - regole
- **ARTICOLO 2**
PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE – contesto – mansioni
- **ARTICOLO 3**
LE FUNZIONI DI TUTORAGGIO
- **ARTICOLO 4**
DIRITTI E OBBLIGHI DEL TIROCINANTE
- **ARTICOLO 5**
GARANZIE ASSICURATIVE – fornite dalla scuola
– copertura infortuni garantita dall'INAIL per le scuole statali
- responsabilità civile stipulata dalla scuola (la nostra fino a 12 mesi dopo il diploma)
- **ARTICOLO 6**
MISURE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – corsi organizzati dalla scuola - a volte in aziende particolari è necessario rifare il modulo specifico
- **ARTICOLO 7**
COMUNICAZIONI E CONTROLLI PER I TIROCINI EXTRACURRICULARI (solo per diplomati)
- **ARTICOLO 8**
DURATA DELLA CONVENZIONE (fino a 24 mesi) E RECESSO (da motivare)

Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS
Ponti - Gallarate

Art. 4.

Organizzazione dei percorsi in alternanza

- struttura **flessibile**
- criteri di **gradualità e progressività**
- possono essere svolti anche in **periodi diversi** da quelli fissati dal calendario delle lezioni.
- dimensionati, per i soggetti **disabili**, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 5.

Funzione tutoriale

- **docente tutor interno**: ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza e verifica, con la collaborazione del tutor esterno del corretto svolgimento del percorso in alternanza.
- **tutor formativo esterno**: favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.
- sono previsti interventi di **formazione in servizio**, anche congiunta, destinati prioritariamente al docente tutor interno ed al tutor esterno.

La formazione sulla sicurezza (81/08) (art.6 convenzione)

articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008

“gli studenti che realizzano il percorso di alternanza scuola lavoro in contesti esterni all’istituzione scolastica, sono **equiparati allo status dei lavoratori** e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

T.U.81/08

L'istituzione scolastica

Fino ad oggi

In provincia di Varese, l'ufficio scolastico territoriale ha organizzato un tavolo tecnico costituito da un gruppo di docenti, da un rappresentante dell'INAIL e uno dell'Azienda Sanitaria Locale di Varese.

The logo for INAIL (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Infortuni e Malattie del Lavoro) is displayed in a stylized, outlined font.

hanno prodotto e condiviso

The logo for CSSL (Certificazione Sicurezza Studenti Lavoratori) is displayed in a bold, blue, 3D-style font.

una serie di slides con i contenuti minimi in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro specifiche per sviluppare il modulo di base

Alla fine della formazione, agli alunni è stato proposto un **test** il cui superamento porta all'ottenimento dell'attestato sulla sicurezza

Da 2 anni il test INAIL è diventato CSSL Certificazione Sicurezza Studenti Lavoratori gestito dal polo per la sicurezza IIS Falcone

Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS Ponti - Gallarate

Art. 6.

Fino ad oggi

Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti

- l'istituzione scolastica o formativa, **tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno**, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.
- Tale documento viene condiviso con il cdc che decide di considerare la valutazione nelle materia/e di indirizzo.

LEGGE 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

ALTERNANZA

commi dal **33** al **43**

33

- durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di **almeno 400 ore** negli istituti tecnici e professionali e, nei licei, di almeno **200 ore** nel triennio
- a partire dalle classi terze 2015-16

34

Integrazione articolo 1, comma 2, del d. l. 77,
*«apposite convenzioni con le imprese, o con le
rispettive associazioni di rappresentanza, o con
le camere di commercio, industria, artigianato e
agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi
inclusi quelli del terzo settore,*

*o con gli ordini professionali, ovvero con i musei
e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei
settori del patrimonio e delle attività culturali,
artistiche e musicali, nonché con enti che
svolgono attività afferenti al patrimonio
ambientale o con enti di promozione sportiva
riconosciuti dal CONI,».*

35

- L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta **durante la sospensione delle attività didattiche**,... nonchè con la modalità dell'**impresa formativa simulata**.
- Si può realizzare **anche all'estero**.

36

senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

37

è adottato un **regolamento**, con cui è definita la **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro** ... con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una **valutazione** sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio. *(la nostra scuola lo ha già predisposto)*

38

Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

39

Per le finalità di cui ai commi 33, 37 e 38, nonché per l'assistenza tecnica e per il monitoraggio dell'attuazione delle attività ivi previste, è autorizzata la **spesa** di euro 100 milioni annui a decorrere dall'anno 2016.

40

- Il dirigente scolastico individua, all'interno del **registro** di cui al comma 41, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi e stipula apposite **convenzioni** anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.
- Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una **scheda di valutazione sulle strutture** con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

41

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 è istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro**.

consta delle seguenti componenti:

a) un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza.

Per ciascuna impresa o ente il registro riporta il **numero massimo** degli studenti ammissibili nonché i **periodi dell'anno** in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza;

b) una sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci e agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.

La convenzione

tra istituzione scolastica e soggetto ospitante *all. C*

Con la 107

- Costituita da un minimo di 7 articoli dove vengono definiti ruoli e responsabilità delle parti.
 1. Art.1 identificazione del soggetto ospitante e della istituzione scolastica
 2. Art. 2 individua le fasi di accoglimento dello studente
 3. Art. 3 Funzioni del tutor interno ed esterno e condivisione dei compiti
 4. Art. 4 vengono definite regole e doveri dello studente.
 5. Art. 5 copertura assicurativa e formazione sicurezza.
 6. Art. 6 impegni del soggetto ospitante
 7. Art. 7 modalità di risoluzione della convenzione

Alcune aziende aggiungono un articolo dedicato **al codice etico ed alla riservatezza dei dati** (es. Ospedali)

L'istituzione scolastica:

Con la 107

Fondamentali per lo sgravio degli impegni a carico delle istituzioni scolastiche risulteranno le collaborazioni che le stesse riusciranno ad attivare, congiuntamente agli Uffici Scolastici Regionali, con accordi territoriali presso gli enti preposti per competenza, in modo tale da:

- o **garantire la sorveglianza sanitaria, qualora necessaria,**
- o **assicurare presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali**
- o **stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi;**
 - o le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purchè ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza;
- o **ricevere preventivamente dall'istituzione scolastica o formativa un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro .**

TUTTO CIÒ IN PROVINCIA DI VARESE È GIÀ ATTIVO

Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS Ponti - Gallarate

Sorveglianza sanitaria

Con la 107

- In particolare, per quanto riguarda la **sorveglianza sanitaria** di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, si ritiene opportuno **prevedere specifici accordi in modo che i prescritti adempimenti si considerano assolti mediante visita preventiva da effettuarsi da parte del medico competente dell'istituzione scolastica**, ovvero dal dipartimento di prevenzione della Azienda Unità Sanitaria Locale.

Tale visita medica, dovrebbe:

- avere una validità estesa a tutta la durata del percorso di alternanza;
- consentire agli studenti di svolgere la propria attività anche in diverse strutture ospitanti, per la stessa tipologia di rischio (descritto dall'azienda nel DVR)



Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS Ponti - Gallarate

Impresa formativa simulata

- Può sostituire il percorso ASL mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti
- È strutturata in tre fasi:
 1. sensibilizzazione (nome, **aziende partner**, indagini di mercato, ecc.)
 2. 2° Business plan
 3. 3° Realizzazione del prodotto (anche con sito internet per la promozione)
- Piattaforma dedicata

criticità

La riforma potenzierà il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e il sistema produttivo. Aumenterà il bisogno di condividere "cosa" si apprende in alternanza, quindi la necessità di definire bene, anche in chiave triennale gli elementi di competenza che si acquisiranno in alternanza.

Come coinvolgere le imprese nella coprogettazione dell'alternanza?

Come favorire il dialogo interistituzionale per selezionare imprese che recepiscano, oltre ai vantaggi, anche l'aspetto "etico-sociale" del coinvolgimento dei giovani nel mondo del lavoro?

Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS
Ponti - Gallarate

Gli studenti stranieri presentano maggiori difficoltà di inserimento in azienda a causa della non conoscenza della lingua. **Come evitare discriminazioni? Come lavorare sulla cultura imprenditoriale per avere disponibilità sulla problematica degli studenti stranieri?**

Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS
Ponti - Gallarate

L'inserimento degli studenti disabili, o anche solo con disturbi dell'apprendimento/comportamento già crea grosse difficoltà ad individuare aziende disponibili.

Come evitare discriminazioni? Come creare le condizioni per lo svolgimento dell'alternanza per l'inserimento sociale e lavorativo dei disabili?

ALLEGATI

<https://sites.google.com/site/aslpontin/gestioneasl>



grazie

Anna Scaltritti - Dirigente Scolastico - ISIS Ponti - Gallarate